



Segreteria del SINDACO

Piazza Cavour, 1 - 19015 Levanto

sindaco@comune.levanto.sp.it

PEC: comune.levanto.sp@legalmail.it



IT10/0722

ORDINANZA n. 58

Oggetto: Corretto e razionale utilizzo dell'acqua potabile - Limitazione del consumo per usi non domestici

L'anno duemilaventidue il giorno sette del mese di giugno

IL SINDACO

PRESO ATTO che:

- le temperature lungo tutto il periodo invernale sono state più alte della media e che si è registrata in Liguria una diminuzione delle precipitazioni fra il 50 e l'80% e anche il periodo attuale è caratterizzato dalla mancanza di adeguate precipitazioni e presenza di temperature al di sopra della media stagionale che sono causa di siccità;
- la comunicazione di Acam Acque Spa (gruppo Iren), gestore dell'acquedotto comunale in data 07/06/2022 Prot. n. AQ001407-2022-P registrata al Protocollo del Comune di Levanto al n. 10638 del 07/06/2022 con la quale viene richiesta emissione di ordinanza per l'utilizzo dei due pozzi ubicati nell'area ex orti Massola sulla base delle medesime motivazioni (prolungato periodo di siccità e aumento della richiesta turistica) che hanno portato all'emissione dell'ordinanza n. 82_2021 che erano le seguenti *“nella corrente configurazione acquedottistica di Levanto paese è stata raggiunta e superata la soglia critica oltre la quale non sono più garantiti i volumi e la qualità dell'acqua potabile indispensabili alla corretta gestione del servizio”*

RAVVISATA la necessità di regolamentare l'utilizzo ed il consumo dell'acqua potabile della rete idrica di Levanto capoluogo, al fine di garantire una soddisfacente erogazione a tutte le utenze presenti;

RITENUTO a tal fine, a tutela di una costante erogazione, impedire abusi di qualsiasi genere onde assicurare, per quanto possibile, l'approvvigionamento idrico minimo indispensabile per gli usi domestici;

CONSIDERATO che il possibile aggravamento della crisi idrica, con particolare riferimento al periodo di maggiore affluenza turistica, potrebbe generare problemi di carattere igienico-sanitario;

CONSIDERATA la necessità, a tutela della salute pubblica, di dover sensibilizzare l'opinione pubblica ad un uso parsimonioso della risorsa idrica e qualora ne ricorrano i presupposti a vietarne l'utilizzo per usi diversi da quelli domestici e potabili quali ad esempio il lavaggio di automobili o piazzali o qualunque altro uso improprio;

VISTO l'art. 5 della legge n. 36/1994 e ss.mm.ii. in cui vengono date disposizioni volte a favorire la riduzione dei consumi e l'eliminazione degli sprechi;

VISTI:

- l'art. 50 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale

ORDINA

Per i motivi descritti in premessa, a tutta la cittadinanza residente e ospite in Levanto capoluogo, **con decorrenza dal 09/06/2022 e fino alla revoca della presente ordinanza, nella fascia oraria 8:00 - 20:00**

- Di fare uso parsimonioso della risorsa acqua limitandone al massimo gli sprechi;
- Di vietare di utilizzare l'acqua potabile per usi diversi da quello igienico, sanitario e domestico ed in particolare di vietarne l'uso per:
 - irrigazione e annaffiatura senza adeguati accorgimenti di prati o giardini;
 - il lavaggio da parte di privati di spazi, aree e veicoli;
 - il riempimento e ricambio di acqua di piscine ad uso privato;
 - ogni altro uso improprio della risorsa, di carattere non strettamente domestico, igienicosanitario o produttivo;

DISPONE

Che la presente ordinanza oltre ad essere pubblicata all'Albo Pretorio comunale venga affissa nei luoghi di maggior frequentazione, pubblicata sul sito internet del Comune di Levanto e trasmessa alla Polizia Municipale e al Comando della stazione dei Carabinieri di Levanto.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza.

AVVERTE

- Che in caso di inadempienza al presente provvedimento, si procederà a termini di legge con denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale.
- Che chiunque violi le presenti disposizioni sarà punibile con una sanzione da € 25,00 a € 500,00, prevista dall'art. 7 bis (Sanzioni amministrative) del D. Lgs. 267/2000 (Testo unico sull'ordinamento degli enti locali)
- che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al Prefetto della Spezia entro 30 giorni dalla pubblicazione sull'albo del Comune; al Tar Liguria entro 60 giorni, ovvero, in via alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

RENDE NOTO che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 e co. 5 della Legge 7/8/1990 n. 241 e ss. mm. ed ii., il Responsabile del Procedimento relativo alla presente ordinanza è l'Ing. Gabriele Carozzo, Responsabile del Settore Tecnico Governo del territorio del Comune di Levanto

Levanto, 07-06-2022.

**IL SINDACO
SINDACO
(Luca Del Bello)**